

glieri regionali del
sinistra, primo fir-
riano Salis, hanno
tato una mozione
pegnare la Giun-
ppellacci a dare
lata attuazione al
straordinario per-
denza universita-
ospitalità predi-
nel 2009 dall'Er-
biettivo è creare
mpus da mille po-
nell'area dell'ex
eria in viale La
acquistata dall'Er-
2008. La spesa
a è di 117 milioni
o. Si contesta la
fatta dall'Ente di
nsonare la strut-
mezzando i posti
o al primo proget-
rto nel 2006 in
otocollo d'Intesa
gione e Comune.
siglieri, ritenendo
carro garantire in
città, almeno
ost, sottolinea
olida inadeguatez-
insufficienza del-
di alloggi a
studenti costret-
ona parte a ricor-
mercato immo-
privato con una
media per stanza
calcolata in 225
al mese». Nella
e si ricorda che,
nere uno dei 950
anno accaduto
1010, l'Ersu aveva
1922 richieste.

Maxi operazione in 11 regioni italiane coordinata dalla procura di Cagliari

Il falso tonno di Carloforte

La Guardia di finanza sequestra 500 confezioni

leri la Guardia di finanza ha portato a termine l'operazione "Mattanza". Sequestrate centinaia di scatole di tonno in undici regioni italiane.

Le scatole erano quelle arcinote, in latta rossa e gialla. Ma dentro, al posto della ventresca o della buzzonaglia dei tonni rossi pescati nelle tonnare di Carloforte e Portoscuso, c'erano pezzi di tonno «di origine ancora sconosciuta», dicono i responsabili del Comando provinciale della Guardia di Finanza di Cagliari. Sono stati loro a denunciare due persone e a portare a termine i sequestri delle scatole: secondo quanto accertato dall'indagine "Mattanza", coordinata dal sostituto procuratore Andrea Massidda, il tonno sarebbe finito in 11 regioni italiane. Gli inquirenti sono convinti di aver scoperto e bloccato un'organizzazione «dedita alla contraffazione delle etichette di pregiate confezioni di tonno».

I SEQUESTRI. Ieri sono state eseguite perquisizioni nelle aziende di stoccaggio dei prodotti contraffatti e sono state attivate le ricerche a tappeto in circa 350 negozi sparsi in tutta Italia. Le scatole di tonno con etichette risultate contraffatte sono state sequestrate e tole immediatamente dal commercio: venivano vendute a circa 120 euro al chilo.

Il nucleo di polizia tributaria della Guardia di finanza ha an-



Le scatole (vere) di tonno carlofortino

che sequestrato nelle aziende (l'accusa è di contraffazione dei prodotti e frode in commercio) circa 130 mila etichette contraffatte e oltre 500 confezioni da regalo in legno. Sopra ognuna di queste cassette era stato stampato il marchio delle prestigiose tonnare di Carloforte e Portoscuso.

L'INCHIESTA CONTINUA. Le indagini delle Fiamme gialle proseguiranno in questi giorni per individuare la provenienza della materia prima che, secondo quanto finora è stato accertato, arriverebbe da altri mercati. «Le attività finalizzate a togliere dal mercato tutte le confezioni di tonno con le etichette contraffatte proseguiranno anche nei prossimi giorni allo scopo di tutelare precauzionalmente la collettività dall'eventuale consumo di prodotto la cui origine è

comunque ancora sconosciuta», è scritto nel comunicato stampa della Finanza, anche se «non sono emersi immediati segnali di pericolosità per la salute pubblica».

LA CONTRAFFAZIONE. È la prima volta che i militari scoprono un giro di contraffazione che riguarda il cibo. Per ora le operazioni più importanti in questo settore hanno riguardato il campo dell'abbigliamento, ma non la filiera alimentare che per ora era rimasta fuori dal giro del falso. In passato la contraffazione semmai ha riguardato le etichette su cui veniva stampata la data di scadenza dei prodotti surgelati. In alcuni casi, sempre la Guardia di finanza, ha accertato che le indicazioni venivano falsificate per vendere prodotti (pesci, gamberi, aragoste) surgelati.

RIFIUTI

Smaltimento del verde: stop domenica e il 1° maggio

Il servizio gratuito per smaltire la frazione verde, gestito dall'assessorato alla Pianificazione dei servizi servizio igiene del suolo, subirà uno stop per i giorni di festa di domenica 24 aprile e domenica 1° maggio. «Sarà un'interruzione che ri-guarderà soltanto le giornate della domenica», spiega l'assessore alla Pianificazione dei Servizi Giovanni Giugni. «Il camion compatatore per il verde previsto per la giornata di sabato, rimarrà attivo per consentire ai residenti di poter depositare la propria frazione verde». L'8 maggio il servizio riprenderà, regolarmente. Invariato, invece, il servizio gratuito di ritiro della frazione verde previsto per la giornata del sabato. Sarà perciò possibile recarsi tutti i sabati, dalle 8,30 alle 13,30, nel parcheggio "Cuore" del Sant'Elia.

VIA CRUCIS

Le processioni

Per domani molte parrocchie della città hanno organizzato processioni religiose per la Via Crucis. I cortei percorreranno strade normalmente attraversate dalle auto, che saranno interdette al traffico per alcune ore: ecco il programma.

Sant'Avendrace

Il traffico sarà interrotto tra le 21 e le 23 tra l'omonimo viale e le vie Tagliamento, Volturno, Piave, Sant'Avendrace, Po, Adige, Tevere, Santa Gilla, Piazza Trento.

Madonna della Fede

Tra le 20 e le 22 il traffico sarà interrotto in piazza fratelli Pisu, via Marzabotto, piazza D'Azeglio, via Fosse Ardeatine, piazza Amari, piazza De Amicis, piazza Del Tricolore, via Viviani, via Ampere, piazza degli Fanti, piazza Degli Alpini, piazza Dei Bersaglieri, via Dei Partigiani, chiesa Madonna della Fede.



Sacra Famiglia

Tra le 20,30 e le 23 sarà impegnata la sede stradale nelle vie Montello, Astigo, Montegrappa, Col d'Eschele, Argonne, Bligny, Redipuglia, Monte Sabotino, Is Maglias.

Santissimo Crocifisso

Le processioni religiose della Settimana Santa, organizzate dall'Arciconfraternita del Santissimo Crocifisso occuperanno tra le 16 e le 22 piazza San Giacomo, via Sullis, piazza Costituzione, viale Regina Margherita, via San Salvatore da Horta, via Principe Amedeo, piazza Dettori, chiesa di San Sepolcro, largo Carlo Felice, Mannu, piazza Costituzione, Garibaldi, Portico Romero, San Domenico, piazza San Domenico, San Giacomo.